

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE
 VIA PIETRO LORENZINI, 10 - 00147 ROMA
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0014174 del 18/06/2013

MATTM@pec.miniambiente.it
desalvanguardia.ambientale@pec.miniambiente.it

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEA
 VIA DI SAN MICHELE, 22 00147 ROMA

mbac-se@mailcert.beniculturali.it
dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

REGIONE MARCHE - SERVIZIO TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEA
 VIALE TIZIANO, 44 60125 ANCONA

serviziitorioambiente@regione.marche.it
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

PER CONOSCENZA

PROVINCIA DI PESARO - URBINO
 VIALE GRAMSCI, 4 61121 PESARO

provincia.pesarourbino@emarche.it

COMUNE DI FANO
 VIA SAN FRANCESCO, 76 61032 FANO

comune.fano.protocollo@emarche.it



SPETT.LE SOC. AUTOSTRAD E PER L'ITALIA SPA
 VIA BERGAMINI, 50 00159 ROMA

C.A. PROJECT MANAGER GEOM. MAURO MORETTI
 C.A. UFFICIO ESPROPRI GEOM. MARCO ROSSI

info@autostrade.it

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO.
REALIZZAZIONE DEL NUOVO SVINCOLO DI FANO NORD. INTEGRAZIONI
ALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE RICHIESTE DAL MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE.

AVVISO AL PUBBLICO EMESSO IN DATA 15 APRILE 2013. OSSERVAZIONI.

I sottoscritti proprietari dei terreni interferenti con la realizzazione del nuovo svincolo di Fano Nord di cui all'oggetto, residenti come in calce a margine,

premesso

che hanno preso ampia visione degli elaborati integrativi al progetto ed allo studio d'impatto ambientale depositati presso il Comune di Fano, secondo i quali emerge che le proprietà degli scriventi dovranno essere espropriate totalmente e/o parzialmente per la realizzazione dell'opera in epigrafe per le quantità e qualità che si riportano per opportuna memoria, così come risultano trascritte negli atti progettuali;

Elenco Ditte

N. ORDINE : 7

Commissa : 111431-01

Autostrada : (A14) : BOLOGNA - BARI - TARANTO
Tratto : CATTOLICA - FANO Lento
Comune : [K4AQ] FANO (PS)

DITTA CATASTALE : DELLA SANTA LIBERA nata a FANO il 07/11/1958 C.F. DILLTT56547D488D (proprietà 1/2) - ROSATI MARZIO nato a BERRUNGARINA il 12/10/1954 C.F. RSTMZR24R121670R Via Pozzo n.4. 61032 Fano (PU) (proprietà 1/2) -

PROPRIETA' REALE : DELLA SANTA LIBERA nata a FANO il 07/11/1958 C.F. DILLTT56547D488D (proprietà 1/2) - ROSATI MARZIO nato a BERRUNGARINA il 12/10/1954 C.F. RSTMZR24R121670R Via Pozzo n.4. 61032 Fano (PU) (proprietà 1/2) -

REFERENTE :

OSSERVAZIONI :

Terrini Agricoli

N. Piano	Foglio	Mappale	Qualità catastale	Classe	Red. Dom.	Red. Agr.	Sup. cat.	Sup. occ.	Titolo Occ.
7	34	252	SEMINATIVO	1	23,14	19,15	3020	1907	Sede Strada
								1907	

Totale Superficie occupata mq 1907

Elenco Ditte

N. ORDINE : 8

Commissa : 111431-01

Autostrada : (A14) : BOLOGNA - BARI - TARANTO
Tratto : CATTOLICA - FANO Lento
Comune : [K4AQ] FANO (PS)

DITTA CATASTALE : TALAMELLI MARIA nata a FANO il 11/02/1931 C.F. TLMMRA31M51D488D (proprietà 12/18) - URANI GRAZIANO nato a FANO il 20/02/1963 C.F. RNUGZNG5E20D488S (proprietà 2/18) - URANI GRAZIELLA nata a FANO il 16/02/1960 C.F. RNUGZL60P6D488Y (proprietà 2/18) - URANI SABRINA nata a FANO il 06/05/1974 C.F. RNUBRN74H46D488Q (proprietà 2/18) -

PROPRIETA' REALE : TALAMELLI MARIA nata a FANO il 11/02/1931 C.F. TLMMRA31M51D488D (proprietà 12/18) - URANI GRAZIANO nato a FANO il 20/02/1963 C.F. RNUGZNG5E20D488S (proprietà 2/18) - URANI GRAZIELLA nata a FANO il 16/02/1960 C.F. RNUGZL60P6D488Y (proprietà 2/18) - URANI SABRINA nata a FANO il 06/05/1974 C.F. RNUBRN74H46D488Q (proprietà 2/18) -

REFERENTE :

OSSERVAZIONI :

Terrini Agricoli

N. Piano	Foglio	Mappale	Qualità catastale	Classe	Red. Dom.	Red. Agr.	Sup. cat.	Sup. occ.	Titolo Occ.
8	34	251	SEMINATIVO	1	128,64	107,20	17290	1917	Sede Strada
8	34	271	SEMINATIVO	1	0,35	0,28	47	16	Sede Strada

Totale Superficie occupata mq 6885

Elenco Ditte

N. ORDINE : 19

Commissa : 111431-01

Autostrada : (A14) : BOLOGNA - BARI - TARANTO
Tratto : CATTOLICA - FANO Lento
Comune : [K4AQ] FANO (PS)

DITTA CATASTALE : GERMANO ADRIANA LUCIA ISABELLA nata a CALCIANO il 14/01/1954 C.F. GRMDNL54A546331D (proprietà 1/1) -

PROPRIETA' REALE : GERMANO ADRIANA LUCIA ISABELLA nata a CALCIANO il 14/01/1954 C.F. GRMDNL54A546331D (proprietà 1/1) -

REFERENTE :

OSSERVAZIONI :

Terrini Agricoli

N. Piano	Foglio	Mappale	Qualità catastale	Classe	Red. Dom.	Red. Agr.	Sup. cat.	Sup. occ.	Titolo Occ.
19	34	229	SEMINATIVO	1	32,64	27,01	4356	225	Reliquato
19	34	229	SEMINATIVO	1	32,64	27,01	4356	4131	Sede Strada
19	34	232	SEMINATIVO	1	6,01	4,97	802	240	Sede Strada
19	34	247	SEMINATIVO	1	72,79	60,24	8720	2820	Sede Strada
19	34	270	SEMINATIVO	1	21,01	18,05	2913	1820	Sede Strada
								5224	

Totale Superficie occupata mq 8224

Elenco Ditte										
N. ORDINE	: 14									
Commissione	: 111431-01									
Autorità	: (A14) : BOLOGNA - BARI - TARANTO									
Territorio	: GATTOLICA - FANO Lido									
Comune	: [K4AG] FANO (PS)									
DITTA CATASTALE	: MARINI SILVIO nato a FANO il 28/06/1944 C.F. MRNBLV44M28D489G (proprietà 1/2) - [P111] Anna Maria nata a SERRA SANT'ABBONDIO il 02/09/1951 C.F. PGNHNR51P421634K (proprietà 1/2) -									
PROPRIETA' REALE	: MARINI SILVIO nato a FANO il 28/06/1944 C.F. MRNBLV44M28D489G (proprietà 1/2) - FIGNA Anna Maria nata a SERRA SANT'ABBONDIO il 02/09/1951 C.F. PGNHNR51P421634K (proprietà 1/2) -									
REPRESANTE	:									
OSSERVAZIONI	:									
TERRI ARZILLA										
N. Piano	Foglio	Mappale	Qualità	Classif.	Red. Dem.	Red. Agr.	Sup. cat.	Sup. occ.	Therip. Org.	
14	34	248	SEMINTIVO	1	15,34	12,70	2040	1973	Sece Strada	
Totale Superficie occupata								mq	1973	

Premesso inoltre che la zona di riferimento, nella quale prevalentemente risiedono ed in massima parte svolgono la loro attività imprenditoriale agricola e/o professionale è distintamente inquadrata dalle tavole progettuali "MAM-QPGT-001-1 Planimetria di progetto e sezioni" e "MAM-QPGT-002-1 Planimetria di progetto su ortofotocarta", che qui si danno per riportate ed opportunamente riprodotte, così come risultano debitamente individuate dall'acrofoto che si riproduce ripresa con volo aereo dell'anno 2010 (FIGURA 1), dalla quale si evince che l'area di interesse, in riva sinistra del Torrente Arzilla, ricca di vegetazione ripariale, risulta essere perfettamente pianeggiante, salubre, lontana da fonti di rumore e/o di inquinamento ambientale di qualsivoglia genere ed ottimamente collegata con il vicino centro di frazione ove sussistono tutti i principali servizi sia commerciali che dedicati alla persona.

FIGURA 1. AEROFOTO ZONA D'INTERESSE RIPRESA CON VOLO ANNO 2010-2011



L'area in questione, pertanto, *ictu oculi*, risulta essere un'amenata area residenziale di prima periferia dell'abitato fanese, piuttosto che una generica area agricola del territorio comunale.

Oltre alle residenze individuali e alle attività specialistiche di produzioni di fiori e piante in serra (adiacente Agriflor, ditta specializzata nella produzione di fiori e piantine in serra) ospita attività di carattere ludico – sociale del tipo “Orti per anziani” promossi dal Comune di Fano nell’ambito e distintamente visibili nell’allegata acrofoto a margine delle esistenti serre per produzioni floricali. I nuclei residenziali, peraltro abbastanza rarefatti, godono di una pacifica serenità agreste di altri tempi, dedicandosi all’attività agricola più per passione ed hobby che per scopi produttivo – commerciali alla coltivazione degli estesi “orticelli”, peraltro ricchi di essenze arboree delle diverse specie e varietà per la produzione di frutta e di uve. In un caso a tutto quanto si associa anche la non frequente attività di allevamento di cavalli con linea cavallapuledro con ampi spazi e paddok destinati a questi ultimi che nel caso di realizzazione del progetto in argomento verrebbe gravemente danneggiata con notevole impatto economico negativo tale da dover far cessare l’attività produttiva dell’allevamento.

Trattasi pertanto di aree godenti di un privilegio naturale ed irriproducibile, non a caso paesaggisticamente vincolate e salvaguardate, che, pur in tempi di crisi economico – monetaria, sono ricercatissime sul mercato locale e per le quali si “spuntano” valori commerciali unitari molto elevati, al di fuori di ogni altra valutazione estimativa.

Ciò premesso e consolidato, i sottoscritti, nell’intento di offrire un’opportuna collaborazione fra cittadini contribuenti e la progettazione di attività aventi carattere dichiarativo di pubblica utilità, si permettono di avanzare le seguenti

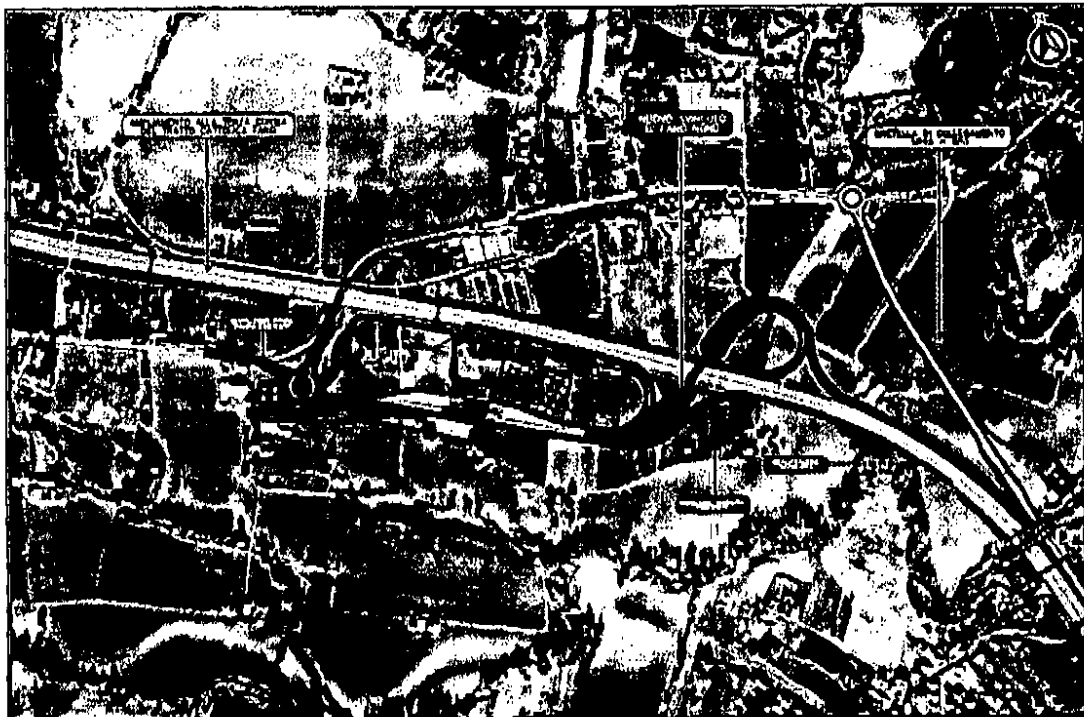
osservazioni e/o opposizioni

1. L’allocazione dello svincolo di Fano Nord nell’area di cui si discute e nella quale esso risulta previsto è del tutto inappropriata e contrasta in toto con le norme di vincolo ambientale e paesaggistico che presiedono all’area stessa. Pertanto si rivolge cortese invito a voler rivedere la sua collocazione in ambito totalmente diverso da quello attualmente prescelto, privilegiando nella scelta aree paesaggisticamente non vincolate. Ciò consentirebbe di evitare peraltro notevoli esborsi economici d’esproprio per l’equo ristoro delle proprietà ablate per i danni emergenti e per i diversi lucri cessanti.
2. L’ipotesi della costruzione dello svincolo di Fano Nord nell’area di cui si discute e nella quale esso risulta attualmente previsto non può assolutamente rispettare i parametri ordinari dei rapporti “costi e benefici” atteso che le aree oggetto di esproprio rilevano valori commerciali piuttosto elevati, del tutto diversi dai correnti valori agricoli (per porzioni non eccessivamente estese e senza fabbricati abitativi e/o ricoveri sono mediamente richieste somme ammontanti ad €/mq 30,00 + 35,00, mentre per corti di fabbricati o per aree adiacenti a queste ultime si rilevano valori anche superiori ad €/mq 100,00). Risulta pertanto del tutto evidente che l’esproprio totale o parziale di terreni “nudi”, intesi per questi ultimi quelli

privi di dotazioni edilizie, sia residenziali che di ricovero attrezzi, che di quelli invece dotati di tali annessi, comporterà per l'acquisizione espropriativa a valori correnti di mercato un onere elevatissimo non comparabile con il valore agricolo medio cui ordinariamente si fa riferimento nella redazione dei piani particellari. Al già "pesante" costo di realizzazione dell'opera si deve aggiungere, né si può ignorare, l'aggravio della spesa acquisitiva. Per tale ulteriore motivazione si rivolge cortese invito a voler rivedere la sua collocazione in ambito totalmente diverso da quello attualmente prescelto, privilegiando nella scelta aree paesaggisticamente non vincolate e, di conseguenza, con minore impatto sul costo di acquisizione delle stesse.

3. In subordine alle osservazioni che precedono, nell'ipotesi che le stesse non siano ritenute degne di accoglimento, fatto ovviamente salvo l'eventuale responso dell'organo giudiziario amministrativo cui si fa riserva di ricorrere in qualunque tempo, si ha motivo di rilevare che si dovrà intervenire sulla viabilità locale con la costruzione di un nuovo tratto di strada che dal manufatto distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Fano al Foglio 34, con mappale o particella n. 302 giungerà sino al manufatto distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Fano al Foglio 34, con mappale o particella n. 195, collegando il primo alla rete viaria locale come si evince dalla planimetria di progetto su ortofotocarta (FIGURA 2.).

FIGURA 2. PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTOCARTA



Nel merito della vicenda si fa osservare che per quanto precede potrebbe essere effettuata una modifica progettuale migliorativa, comportante peraltro una irrilevante variazione agli

atti progettuali: ferma restando l'ipotesi della costruzione del citato nuovo tratto di strada locale, si richiede di voler benevolmente esaminare la possibilità di "traslare" leggermente più a sud, baricentricamente, tutta l'area di servizio del nuovo svincolo, comprensivamente dei manufatti delle barriere e delle corsie di entrata e uscita, il più possibile a ridosso della costruenda nuova strada, con l'intento di "allontanare" per quanto possibile lo svincolo dalle proprietà dei residenti. L'accoglimento di detta osservazione non comporterebbe oneri aggiuntivi di spesa, stante che l'impegno della realizzazione costruttiva resterebbe immutato. La viabilità dello svincolo non subirebbe stravolgimenti se non per via di piccolissime, insensibili, modificazioni dei raggi di curvatura e della rotatoria alla viabilità locale, peraltro impercettibili, mentre le aree da espropriare diminuirebbero in misura notevole nella porzione nord, quella più a ridosso dei fabbricati residenziali e delle attività produttive, specie zootecniche. Per giunta "allontanandosi" il baricentro dello svincolo dalle pregevoli proprietà dei sottoscritti, si avrebbero evidenti minori oneri espropriativi per l'acquisizione di aree che non risulterebbero più necessarie per la realizzazione dell'opera. Sia tenuto inoltre conto che in ogni caso le aree che attualmente verrebbero a trovarsi fra il limite dello svincolo così come progettato e la nuova strada locale che dovrà essere costruita (indicate con velatura colorata nella planimetria di progetto su aerofoto di cui alla sottostante FIGURA 3.), dovrebbero comunque essere espropriate, stante che, realizzata l'opera, per le condizioni in cui risulterebbero non avrebbero più una profittevole destinazione per gli originari proprietari.

FIGURA 3 PLANIMETRIA INDICANTE LE AREE SULLE QUALI FAR TRASLARE IL BARICENTRO DELLO SVINCOLO



4. Da ultimo, ma per questo non meno importante, si vuol far osservare e portare a conoscenza di un'ulteriore motivazione per cui, a giudizio dei sottoscritti, **l'area in questione dovrebbe essere non utilizzata per la realizzazione del nuovo svincolo di Fano Nord. La questione non pare che possa essere trascurata, sia ai fini economici che pratici.** Si premette che in precedenza l'area oggetto d'interesse per la costruzione del nuovo svincolo, all'incirca sino agli inizi degli anni '80 del secolo appena scorso, è stata utilizzata quale cava di terreno per fornace laterizi da imprese locali che ne detenevano la proprietà. L'utilizzazione è avvenuta in pendenza del vigente codice dell'ambiente che prevede la coltivazione delle cave con progetti esecutivi di ripristino a salvaguardia dell'ambiente. Cessata all'epoca la coltivazione più o meno legittima della cava, l'ambito pare che sia stato ripristinato riportando la quota di campagna allo stato originario utilizzando, secondo plausibili voci assunte da residenti locali, mediante riporto di materiale di risulta del quale non sono note le caratteristiche. Trattandosi di area sulla quale si prevede di edificare manufatti e sedi viarie di notevole importanza, il piano di posa pare potrebbe non essere considerato idoneo alla bisogna e, nell'esecuzione dei lavori, potrebbe occorrere procedere con ogni probabilità a redigere perizie di variante suppletive per poter "far fronte" ai maggiori oneri richiesti e non preventivati per la stabilizzazione degli interventi, allo stato non previsti nel costo dell'opera. Al riguardo non possono valere eventuali scusanti di dotazioni preventive di redazioni di perizie geologiche appositamente effettuate per l'idoneità del sito in quanto secondo residenti di buona memoria pare che le "carote" per l'esame geologico dei luoghi d'interesse siano state fatte, scientemente o casualmente, proprio appena "fuori" dal perimetro della scomparsa cava. *Sic stantibus rebus* ritengono i sottoscritti che tale ultima osservazione/comunicazione dovrebbe indurre a scartare l'area di cui si discute per la realizzazione delle opere o quantomeno far scaturire al progettista ed ai redattori del computo preventivo dell'onere di spesa la necessità di un approfondimento d'indagine geologica prima di approvare definitivamente l'opera, anche al fine di quantificare con certezza l'effettivo onere economico della realizzazione dei lavori oltre che, principalmente, l'idoneità del sito prescelto per la costruzione dello svincolo di cui si discute.

I sottoscritti, grati per la cortese attenzione, restano in attesa di conoscere le determinazioni che codesti on.li Uffici riterranno opportuno adottare.

Con ogni osservanza.

Fano (PU), li 10 GIUGNO 2013

Lisetta Della Santa
(Lisetta Della Santa)

Marzio Rosati
(Marzio Rosati)

Maria Talamelli
(Maria Talamelli)

Graziano Urani
(Graziano Urani)

Craziella Urani
(Craziella Urani)

Sabrina Urani
(Sabrina Urani)

Adriana Lucia Isabella Germano
(Adriana Lucia Isabella Germano)

Silvio Marini
(Silvio Marini)

Anna Maria Pigna
(Anna Maria Pigna)

Domenico Pigna
(Domenico Pigna)

Della Santa Lisetta
Rosati Marzio
Talamelli Maria
Urani Graziano
Urani Craziella
Urani Sabrina
Germano Adriana Lucia Isabella
Marini Silvio
Pigna Anna Maria
Pigna Domenico

Domiciliati c/o

URANI GRAZIANO
LOCALITÀ BELGATTO, 37
61032 FANO

RECAPITI TELEFONICI:
.0721.885220 - .329.1573487

Esente in modo assoluto dall'imposta di bollo
(Tab. B - D.P.R. 26.12.1972, art. 4, 14, 22)
ed ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000